

VISTI DA VICINO



Protagonisti

Carrozzeria Carnevali, Ravenna



APPROCCIO DIVERSO

Forse è stato proprio perché Raimondo Carnevali non proviene direttamente da questo mondo. Suo padre, a un certo punto, aveva addirittura pensato di chiudere tutto e non pensarci più. Invece, il figlio ha modificato le sue decisioni e, ormai adulto, ha rilevato l'azienda di famiglia, gestendola con piglio manageriale e operando scelte non del tutto scontate nell'ambito della Categoria dei carrozzieri.

Dal 1955 la famiglia Carnevali opera nel settore e da allora ha consolidato una vasta esperienza che ha condiviso e trasmesso al personale sempre altamente qualificato.

Il costante aggiornamento di chi opera all'interno della Carnevali e Stern è conferma di quanto sia importante per questa carrozzeria la qualità e la professionalità delle proprie risorse umane.

«All'inizio si trattava della Fratelli Carnevali, dato che per un certo periodo entrarono in società anche i due fratelli di mio padre, mentre io sono subentrato nel 1982, poco dopo essermi diplomato perito meccanico» ricorda Raimondo Carnevali. Il 1995 è stato un anno da ricordare:

dopo essere diventata - nel 1985 - Carnevali e Villa & C, c'è stato il trasferimento a Ponte Nuovo, in un'area di 3.600 metri quadrati.

«Vorrei precisare - dice Carnevali - che, a differenza di altri miei colleghi, io non ho un passato di lavoro in officina fin da adolescente: ho stu-





diato, infatti, come perito meccanico e ho presentato varie domande d'assunzione come progettista presso aziende della nostra zona; ho poi frequentato un anno di ingegneria e un altro di economia e ho fatto il servizio militare in Marina. Al ritorno, mio padre mi disse chiaramente che se non avevo intenzione di mettermi a lavorare in carrozzeria, lui, che non era più giovane, avrebbe chiuso; in caso contrario avrebbe investito il necessario. A quel punto, visto che le mie domande d'assunzione non

avevano ricevuto nessuna risposta soddisfacente, decisi di intraprendere l'attività di famiglia».

Da poco tempo l'azienda, per affrontare con maggior forza le sfide future, si è consolidata in un'unica grande carrozzeria, la "Carnevali e Stern", divenendo così partner delle concessionarie Mercedes-Smart, Land Rover e Citroën, nonché centro autorizzato Nissan e presto anche Lancia, con l'obiettivo di raggiungere entro la fine del 2010 un fatturato di due milioni di euro.

■ **Raimondo Carnevali sostiene che lavorare con le Assicurazioni si può, basta razionalizzare i mezzi a propria disposizione, contando su personale ben preparato e tecnologie che consentano maggiore produttività.**

«Immutati restano invece i nostri obiettivi - spiega Raimondo Carnevali - rivolti a soddisfare i nostri clienti; ci occupiamo di tutto per sollevarli dalle problematiche causate da qualsiasi tipo di sinistro, anche fornendogli un supporto economico con la cessione del credito. Mettia- ▶



Protagonisti

Approccio diverso

mo a disposizione nuove auto sostitutive e siamo concessionari della società di autonoleggio Europcar».

Altra caratteristica che distingue l'impresa ravennate è la collaborazione con molti Gruppi del noleggio a lungo termine: Arval, per esempio, le ha recentemente conferito un premio nell'ambito del progetto "Ecopolis Mobility Point", la rete di carrozzerie che lavora e pensa sostenibile. Il premio (una Peugeot 207 Gpl in comodato d'uso gratuito) è stato assegnato a Carnevali per la sua spiccata attenzione alle tematiche ambientali, sia riguardo le normative sia alla qualità dei servizi (la carrozzeria è certificata ISO 9001) sia per le attività volontarie messe in atto (l'edificio sede dell'azienda è coibentato e con doppi vetri, per un perfetto isolamento termico e acustico, è dotato di bagno per disabili e di forno per la verniciatura a vena d'aria, solo per fare alcuni esempi).

Oltre che con Arval l'imprenditore ravennate collabora con Leaseplan, ALD, Axus, Drive Service e, come detto, con Europcar. Questa collabo-



razione rappresenta complessivamente più o meno il 40 per cento del fatturato aziendale. Alla luce di ciò, è logico chiedere a Raimondo Carnevali come giudica le lamentele di tanti suoi colleghi sul livello della tariffa oraria offerta dalle società di noleggio. La sua risposta è molto chiara.

«Io non dico - precisa - che le tariffe riconosciute siano alte, però sono convinto che potrebbero diventare accettabili se, con attrezzature moderne e con personale specializzato, si cercasse di velocizzare ogni fase della lavorazione. Io, per esempio, ho investito moltissimo in tecnologia e ho anche fatto un grosso sforzo nella formazione».

Raimondo Carnevali lavora molto anche con le Assicurazioni.

«Con i privati - conclude - non facciamo molto, perché noi operiamo con regolare fatturazione al 100 per cento, mentre il cliente che paga di tasca sua, spesso predilige delle "scorciatoie" che lo facciano risparmiare. Con le Assicurazioni, invece, lavoriamo parecchio: siamo fiduciari di Allianz, di Assimoco (l'Assicurazione delle Coop bianche, nda), con Arca, legata alle banche popolari, e con National Swiss, ma abbiamo rapporti anche con molte altre Compagnie. L'importante è riuscire a suddividere in molte parti la "torta" del fatturato». (A.P.)



In seguito alla fusione di due unità in un'unica carrozzeria, l'azienda ravennate si avvale di due tintometri (R-M e Sikkens-Akzo Nobel).

LA CARTA D'IDENTITA'

Ragione sociale	Carrozzeria Carnevali
Località	Ravenna
Sito Internet	www.carnevalistern.it
Anno di fondazione	1955
Superficie occupata interna/esterna	1.100/3.600 mq
Personale	12 (tutti operativi)
Attrezzature impiegate	
Banco	Car Bench (dima tradizionale + 1 minitiro); Blackhawk Shark
Forno	2 Saico a vena d'aria con touch screen
Vernici	R-M e Sikkens-Akzo Nobel
Altre attrezzature da segnalare	
Software preventivazione	Dat Italia e System Data
Auto sostitutiva	Si (9)
Soccorso stradale	Si (esterno)